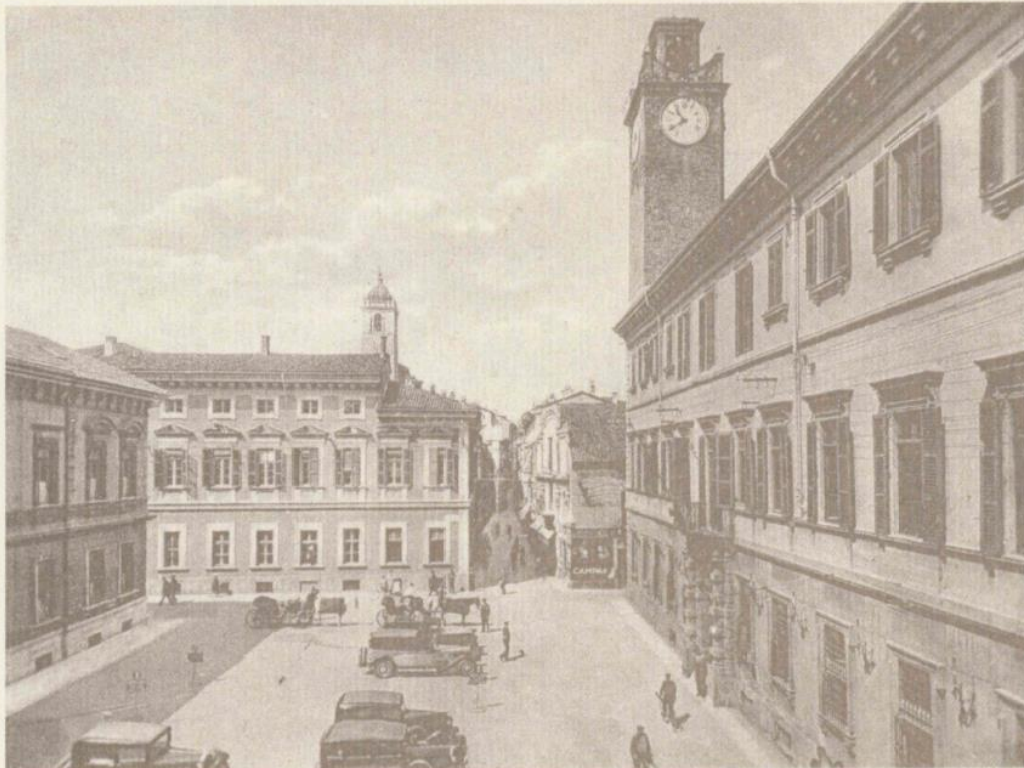


2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

nelle carte dell'Archivio di Stato
(1946-1947)



Novara - Palazzo del Governo



PREFETTURA DI NOVARA



ARCHIVIO DI STATO DI NOVARA



CORPO DI POLIZIA
PENITENZIARIA DI NOVARA

2 giugno 2019

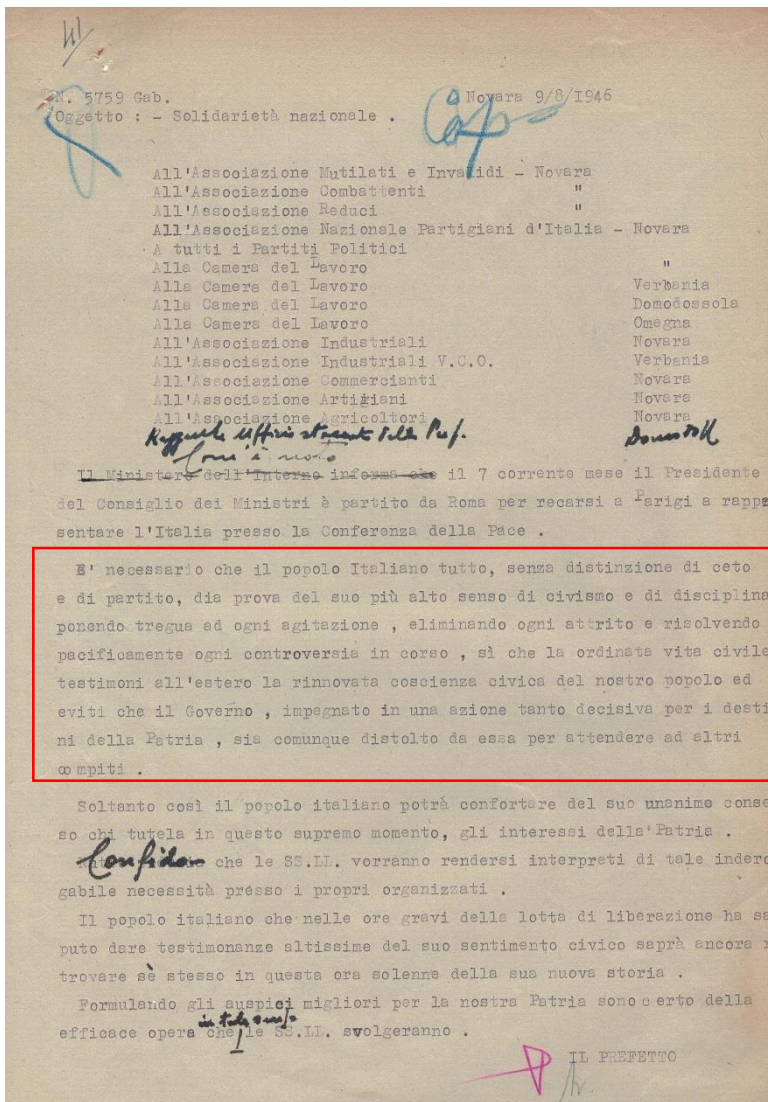
La Prefettura di Novara

nelle carte dell'Archivio di Stato (1946-1947)



La pace

Frutto di negoziati protratti per più di un anno, il trattato di pace dell'Italia è firmato a Parigi nel febbraio del 1947.



Minuta della lettera indirizzata alle Camere del lavoro, alle Associazioni dei reduci e degli industriali con la quale il prefetto di Novara Enrico Aveli, nel richiamare l'importanza della pace civile, informa che il Presidente del Consiglio dei Ministri Alcide De Gasperi è partito alla volta di Parigi per rappresentare l'Italia nella conferenza di pace. (Archivio di Stato di Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 425, fasc. 12, 9 agosto 1946).



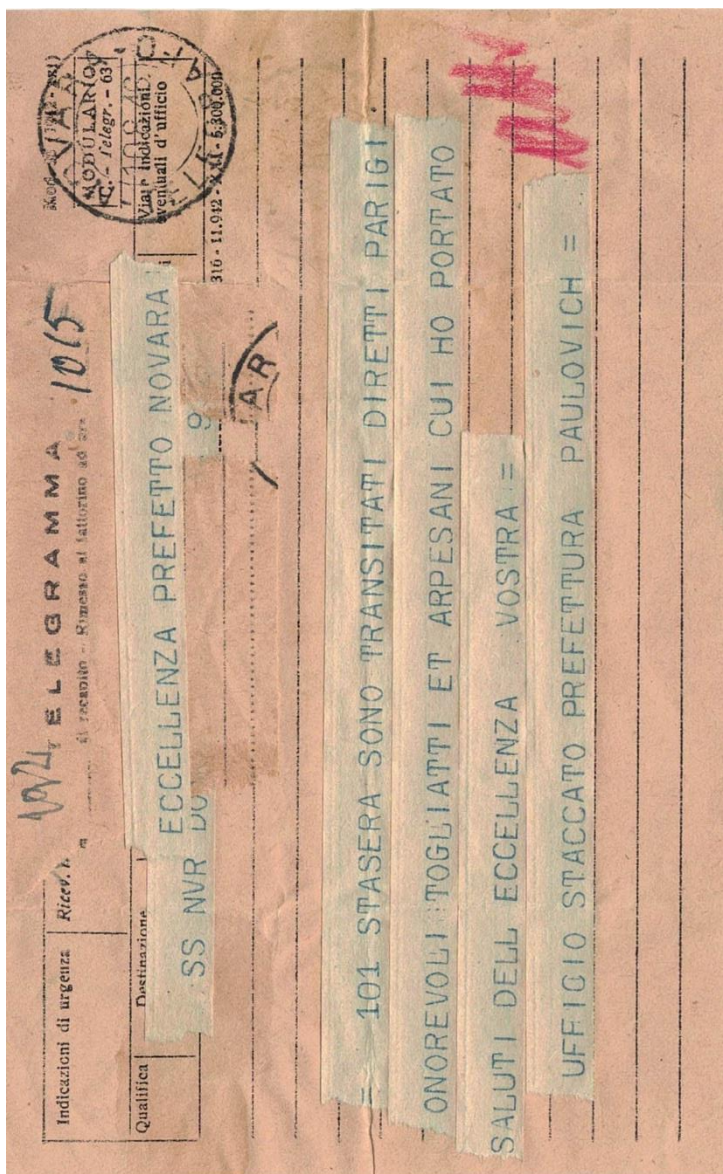
La Prefettura di Novara

nelle carte dell'Archivio di Stato (1946-1947)



Telegramma che annuncia il transito a Novara degli on. Togliatti e Arpesani, diretti a Parigi.

(A.S. Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 425, fasc. 12, 10 agosto 1946).



2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

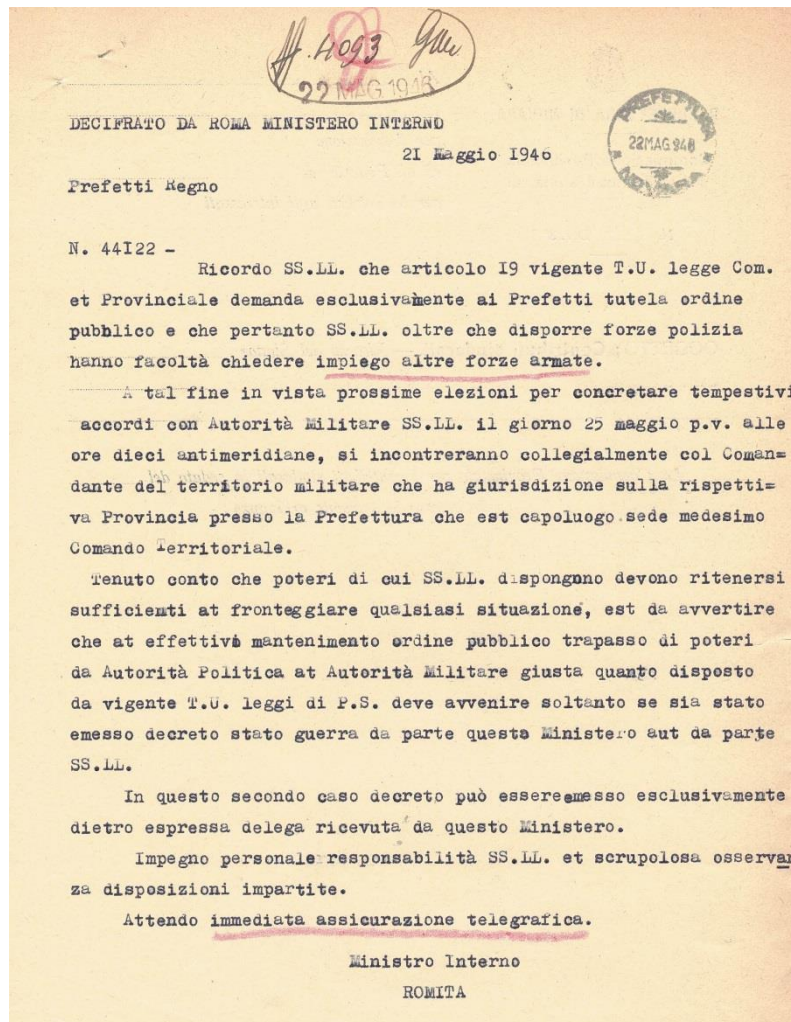
nelle carte
dell'Archivio di Stato
(1946-1947)



**Il governo di unità nazionale presieduto da Alcide De Gasperi
(10/12/1945-1/7/1946)**

L'Assemblea Costituente è chiamata a redigere la Carta fondamentale.

Viene affidata a un referendum popolare la scelta del futuro assetto istituzionale del Paese.



Nota informativa del
Ministro dell'Interno
Giuseppe Romita, con la
quale richiama i prefetti
alla tutela dell'ordine
pubblico, evidenziando la
possibilità di intervento
delle forze armate nel caso
in cui venisse emanato il
decreto sullo stato di
guerra.

(A.S. Novara, Prefettura,
Gabinetto, b. 569, fasc. 4, 21
maggio 1946).



2 giugno 2019

La Prefettura
di Novara
nelle carte
dell'Archivio di Stato
(1946-1947)



R. PREFETTURA DI NOVARA
N. 4123 Gab. Novara 24 Maggio 1946
Oggetto : -- Affissione manifesti murali in occasione della campagna elettorale .

URGENTE

AI SIGNORI SINDACI DELLA PROVINCIA
e per conoscenza :
Al. C.L.N. Provinciale
Al Sig. Questore
Al Sig. Comandante Gruppo CC.RR.

NOVARA

Trascrivo qui di seguito la circolare 22 corrente n. 44532 del Ministero dell'Interno, e prego le SS.II. di invigilare sull'osservanza delle disposizioni impartite richiamando anche in proposito l'attenzione dei responsabili dei Partiti politici locali :

" Est stato segnalato che occasione campagna elettorale in corso sono stati affissi su mura edifici storici et artistici manifesti et iscrizioni elettorali con gravi danni per edifici stessi et forti spese per ripristino carico stato .

Si fa presente che art. 113 testo unico legge pubblica sicurezza se sospende durante periodo elettorale divieto affissione senza licenza per altro dispone che affissioni debbano farsi nei luoghi at ciò destinati .

Poichè est noto divieto affissione su manumenti et edifici storici et artistici SS.II. sono pregate vigilare su osservanza tali disposizioni et applicazioni sanzioni previste confronti trasgressori richiamando anche attenzione organi responsabili partiti su necessità rispetto norme vigenti in materia . "

IL PREFETTO
AVALLI

Il prefetto scrive ai sindaci della Provincia, richiedendo di vigilare sul divieto di affissione di manifesti elettorali negli edifici storici e artistici. (A.S. Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 569, fasc. 4, 24 maggio 1946).



2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

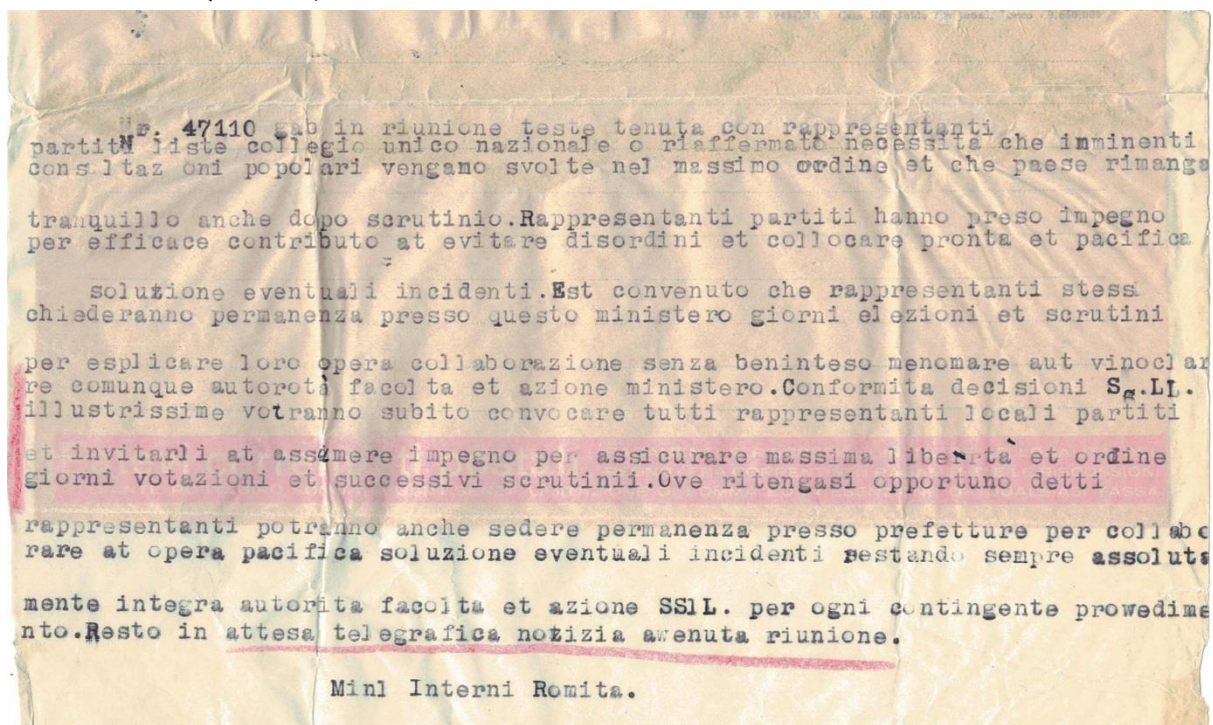
nelle carte
dell'Archivio di Stato
(1946-1947)



Il referendum del 2 giugno 1946

Nelle votazioni, per la prima volta a suffragio universale e caratterizzate da un'affluenza così alta da non essere più raggiunta nei decenni seguenti, si afferma con ampio margine l'adesione alla Repubblica.

Tra i partiti, la Democrazia Cristiana ottiene la maggioranza delle preferenze (35,2%), seguita dal Partito Socialista (20,7 %) e dal Partito Comunista (18,9%).



Telegramma del Ministro dell'Interno Giuseppe Romita, con il quale comunica che i rappresentanti dei partiti hanno garantito l'impegno a evitare disordini pubblici. (A.S. Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 569, fasc. 4, 1 giugno 1946).



2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

nelle carte
dell'Archivio di Stato
(1946-1947)



Comunicato dei
rappresentanti della
Camera del lavoro e
dei partiti di Novara a
sostegno del Governo e
dello Stato
repubblicano.

(A.S. Novara, Prefettura,
Gabinetto, b. 569, fasc.
4, 13 giugno 1946)

I rappresentanti della Camera del Lavoro di Novara e dei
seguenti Partiti in Novara:

D'Azione
Comunista Italiano
Concentrazione Democratica Repubblicana
Democrazia Cristiana
Liberales
Repubblicano
Socialista Italiano d'Unità Proletaria

riunitisi il 13 giugno 1946 per rinsaldare i legami di concor-
dia repubblicana e stabilire intese atte a salvaguardare l'isti-
tuzione Repubblicana sorta dalla volontà popolare democraticamente
e legalmente espressa

esprimono al Governo la loro piena solidarietà repubblicana -
invitano il Capo del Governo ad esercitare colla massima energia
le sue già attuali e legali funzioni di Capo dello Stato -
dichiarano di porsi nella massima legalità al servizio dello
Stato Repubblicano -

fanno voti perché l'ordine pubblico non sia minimamente più
turbato da alcuno, deplorando gli incidenti già verificatisi in
altre città d'Italia, e a tal fine richiamano la vigilanza di tut-
te le Autorità dello Stato e delle Forze militari e di polizia,
nel mentre si impegnano dal canto loro a fermamente cooperare nel
la difesa della Repubblica -

auspicano che ogni ostacolo alla concordia di tutti gli Italia-
ni sia al più presto rimosso, per la pacificazione degli animi
necessaria alla vita del nuovo Stato Italiano.

Per la Camera del Lavoro

Per il Partito d'Azione

Per il Partito Comunista Italiano

Per la Concentrazione Democratica Repubblicana

Per la Democrazia Cristiana

Per il Partito Liberale

Per il Partito Repubblicano

Per il Partito Socialista Italiano d'Unità Proletaria



2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

nelle carte dell'Archivio di Stato (1946-1947)



La festa della Repubblica

I partiti che hanno ottenuto la maggioranza dei voti continuano a sostenere un secondo governo De Gasperi, accordandosi sull'elezione del capo provvisorio dello Stato, Enrico De Nicola.

I costituenti elaborano la Carta costituzionale, che entrerà in vigore il 1 gennaio 1948.

MOD. 39
D. Teleg. 57

MOD. 39
C. Teleg. 57

1947

Ufficio Telegrafico di

TELEGRAMMA

Ricevuto il		194 ore	N. del registro di recapito			
Per il circuito N.		Ricevente				
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Numero	Parole	Data della presentazione	Indicazioni eventuali d'ufficio
BRCC/BRTLL.	28/5					

Ord. 58 del 18-3-43 - A. Alroidi - Verbania Intra - n. 4.350.000

1099- SC...ROMA PRESIDENZA CONSIGLIO 860175 72 TF 28/5 1640.

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA ITALIANA LORO SEDI

33406 Con provvedimento in corso emanazione data due giugno est dichiarata festa nazionale (.) In dette giorno dovrà osservarsi intero orario festivo et corrisponderci normale retribuzione giornaliera lavoratori punto Qualora lavoro sia prestato effettivamente dovrà corrisponderci in aggiunta trattamento suddette una indennità pari at ordinaria retribuzione preprozionata alla opera prestata et maggiorata secundo tariffe vigore per festività (.) In dette giorno dovrà altresì esporsi bandiera nazionale at edifici pubblici (.) SOTTOSEGRETARIO STATO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI

CAPPA.

Telegramma della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai prefetti, che comunica l'imminente emanazione del provvedimento di dichiarazione della festa nazionale del 2 giugno.

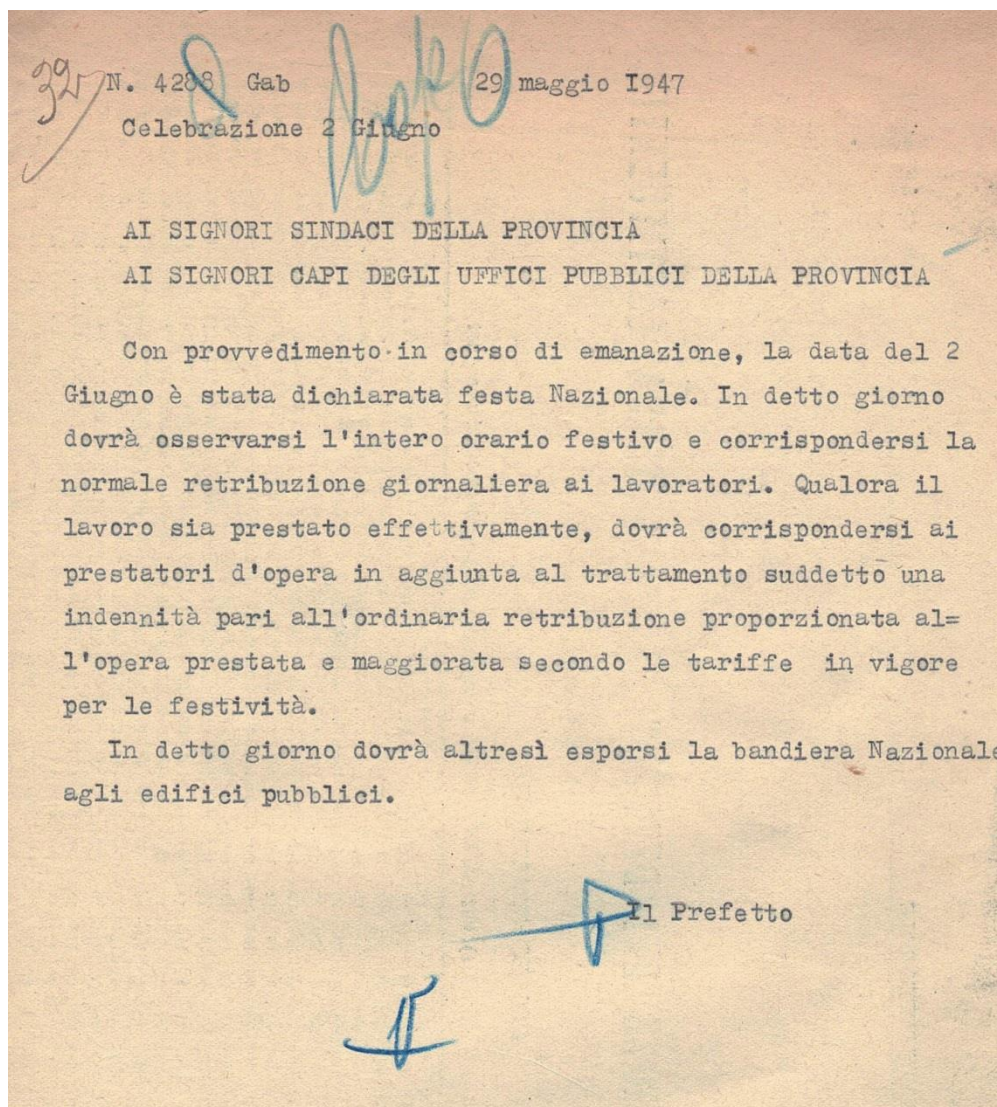
(A.S. Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 413, fasc. 1, 29 maggio 1947).



2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

nelle carte
dell'Archivio di Stato
(1946-1947)



Minuta della lettera del prefetto ai sindaci e ai capi degli uffici pubblici della Provincia, con la quale comunica l'imminente emanazione del provvedimento di dichiarazione della festa nazionale del 2 giugno.
(A.S. Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 413, fasc. 1, 29 maggio 1947).



2 giugno 2019

La Prefettura di Novara

nelle carte dell'Archivio di Stato (1946-1947)



Telegramma del Presidente del Consiglio dei Ministri Alcide De Gasperi il quale, sottolineando l'importanza della festa nazionale, raccomanda ai prefetti che le manifestazioni celebrative siano rispondenti alla solennità degli eventi. (A.S. Novara, Prefettura, Gabinetto, b. 413, fasc. 1, 1 giugno 1947).

